

venuta il 7 giugno del 1397, mentre combatteva a favor di Guglielmo duca di Berg contro Adolfo duca di Cleves. Nell'anno 1400, dietro domanda della duchessa di Brabante, egli bloccò gli abitatori di Bois-le-Duc, costringendoli così a sottomettersi alla loro sovrana. Nel 5 gennaio del 1405 (N. S.) da Margherita duchessa di Borgogna ei venne scelto a governatore nel ducato di Limburgo e nella provincia di Fauquemont; e nel 1406, non che nel susseguente, prestò mano a Giovanni di Baviera, eletto vescovo di Liegi, nel ridurre al dovere i di lui sudditi, che gli si erano ribellati. Conchiuse poi nel 1410 con Rinaldo duca di Juliers e di Gueldria un trattato, per lo quale col compenso di una certa somma rinunciò a qualsivoglia pretensione verso il duca e sopra i di lui domini, eccettuazione per altro il diritto che eragli riserbato alla morte di sua madre Filippina di Juliers, consistente in un'annua rendita di due mila duecentocinquanta fiorini del Reno. Ciò nonostante egli godette in seguito, oltre la signoria di Born e le città di Sittaert e di Susteren (le quali non potevano se non chiedere poco tempo essere entrate nella casa di Juliers), anche una quarta parte del ducato stesso di Juliers, attese le disposizioni che, vivente ancora Rinaldo e dietro sua approvazione, egli avea prese in proposito nel 31 marzo e nel 1.^o aprile del 1420 con Adolfo duca di Berg suo congiunto e suo alleato perpetuo fin dal 12 dicembre del 1414.

Nello stesso anno 1420, avendo recato soccorso a Giovanni IV duca di Brabante contro i di lui sudditi, fu preso, insieme cogli altri signori alemanni con esso venuti, dagli abitatori di Bruxelles, i quali non li lasciarono in libertà che sulla loro parola d'onore, ed anche, giusta Fisen, soltanto nel seguente anno per comandamento dell'imperatore. Morto essendo Rinaldo duca di Juliers il 26 giugno 1423 senza lasciar verun figlio, la convenzione conchiusa fra il duca di Berg ed il signore d'Heinsberg fu anche nello stesso mese accolta dagli stati di Juliers, salvo tuttavia il diritto di tutti gli altri aspiranti a questa successione; clausola che si riferiva, per quanto sembra, ad Arnoldo d'Egmond, parente del defunto, già riconosciuto loro duca dagli stati di Gueldria. Da quell'epoca in poi Adolfo di Berg si denominò duca di Juliers e di Berg, e Giovanni aggiunse al suo ti-